

**Verbale Consiglio del CdS in Scienze della Comunicazione del 23 luglio 2021
in presenza e in modalità telematica (Google-Meet)**

Il giorno 23 luglio 2021, alle ore 15,06, si è riunito in presenza e da remoto, sulla piattaforma Google-Meet (<https://meet.google.com/ydj-gerp-ikd>), il Consiglio del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo, per discutere i sottoelencati punti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione della Commissione paritetica docenti e studenti (CPDS)
3. Didattica a.a. 2021-2022
4. Opinioni degli studenti (OPIS) 2019-20 e 2020-21
5. Verifica delle competenze in entrata ed eventuali OFA
6. Azioni orientamento CdS
7. Riesame di Ateneo.
8. Varie ed eventuali

Presenti: D'Autilia, Corsi (esce alle 16,30), Precipe, Coen, Di Bartolomeo, Mastrangelo, Piperno, Mazzonis, Braga, Giannini, Del Trecco (esce alle 16,18), Traini, Di Giannatale, Zocchi, Sciannella, Papa, Pedaci, Pelusi, Sangiovanni, Besutti (esce alle 16,30).

Assenti: Antolini

Assenti giustificati: Di Girolamo, Galdenzi, Lossano, Spitilli, Terrusi, Cocco.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente lascia la parola al Preside. Il prof. Corsi ringrazia e annuncia ai colleghi la possibilità di dare vita nel prossimo anno accademico ad una nuova coorte di lavoratori per il Corso di studi in Scienze della Comunicazione (L20). Lo stesso riferisce di aver intrapreso contatti e svolto riunioni a livello regionale e nazionale dalle quali è emerso un solido interesse da parte di vari stakeholders per costituire una nuova coorte di studenti lavoratori composta da professionisti impegnati nella progettazione edilizia nell'ambito del Recovery Plan e del Super Bonus 110%. Il Preside sottolinea che si tratta del più importante settore di investimento del nostro Paese per i prossimi anni, i cui attori potrebbero giovare di un percorso formativo incentrato sul management immobiliare e sulla comunicazione connessa al patrimonio edilizio. Il Preside riferisce che gli stakeholders hanno manifestato interesse per l'offerta formativa della Facoltà. A tal proposito, il prof. Corsi propone al Consiglio di istituire uno sportello informativo. Lo stesso precisa che per quanto concerne il primo anno è prevedibile che la corte sarà composta da un gruppo di 20-25 studenti lavoratori abruzzesi e provenienti dalle regioni limitrofe. Pertanto, continua il Preside, in prima battuta non sarebbe necessario immaginare un modello di didattica da svolgere fuori dalla sede dell'Ateneo. In alternativa, il prof. Corsi propone di organizzare gli insegnamenti del corso di studi in modalità mista con didattica a distanza e approfondimenti in sede. Il Preside precisa di aver aggiornato per tempo il Presidente in merito ai contatti e alle riunioni svolte. Lo stesso confida nella possibilità di far partire il corso in questo stesso anno accademico e propone di organizzare al suo interno workshop tematici inerenti Recovery Plan e Super Bonus 110% coinvolgendo anche gli studenti "tradizionali".

Il Presidente ringrazia il Preside, chiede se ci sono osservazioni in merito e propone di dare mandato al Prof. Corsi di approfondire la questione e di procedere all'implementazione di tale iniziativa. Il Consiglio approva. Di seguito il Prof. D'Autilia passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

Il Presidente ricorda ai colleghi di pubblicare i programmi dei corsi e la scheda Sua sul sito d'Ateneo entro il 15 settembre. Lo stesso riferisce in merito ai dati di Almalaurea ed esprime soddisfazione poiché il corso di studi in Scienze della Comunicazione è in linea con la tendenza nazionale, al netto del fatto che nel dato teramano è ricompresa anche la coorte dei lavoratori ATSC.

Il Presidente comunica che è pervenuta una richiesta di modifica del semestre di insegnamento da parte del Prof. Mascella. Per dare seguito a tale richiesta, e al fine di riequilibrare l'offerta formativa, il Presidente ha provveduto a collocare il corso del Prof. Mascella al secondo semestre e al contempo a spostare quello del prof. Corsi, che ringrazia per la disponibilità, al primo semestre.

2. Relazione della Commissione paritetica docenti e studenti (CPDS)

Il Presidente cede la parola al prof. Di Giannatale [la prima parte del discorso di Fabio non si è sentita]... Il Prof. Di Giannatale dichiara che a chiusura di questo primo semestre e in preparazione del prossimo anno accademico sarebbe utile rivedere le criticità evidenziate della Commissione Paritetica, che sono riportate in un documento già discusso nel Consiglio di Facoltà e disponibile sul sito dell'ateneo. Di seguito il Prof. Di Giannatale ne illustra i punti principali, a partire dagli OPIS, evidenziando l'importanza del lavoro svolto e in particolare il fatto che adesso si hanno a disposizione i dati entro ciascun anno accademico. A tal proposito, il Prof. Di Giannatale annuncia che entro settembre saranno disponibili i dati del secondo semestre. Lo stesso raccomanda ai rappresentanti degli studenti e ai docenti di formare gli studenti sull'importanza degli OPIS, e annuncia che da settembre la Commissione Paritetica interverrà durante le lezioni per spiegare agli studenti l'importanza degli OPIS e per cercare di superare le criticità che sono state evidenziate. In tal senso anche il Presidio si è attivato presso gli studenti senior per realizzare una presentazione PPT che illustri le modalità con le quali saranno somministrati gli OPIS. Il Prof. Di Giannatale prosegue illustrando il punto B della Relazione della Commissione Paritetica riguardante i materiali didattici e le attrezzature. A tal proposito si evidenzia una critica da parte degli studenti relativamente allo scarso numero di postazioni informatiche. Lo stesso chiede al Cds di attivarsi presso gli organi d'Ateneo per risolvere questo problema. Con riferimento al punto C della Relazione, riguardante i metodi di apprendimento della conoscenza, il Prof. Di Giannatale spiega che la Commissione Paritetica ha evidenziato che gli studenti non ritengono le conoscenze preliminari adeguate ai programmi d'esame e ha invitato il Cds ad accrescere le conoscenze preliminari con l'ausilio di pre-corsi o lezioni di recupero. Con riferimento alla scheda D della Relazione, riguardante le analisi e le proposte sull'efficacia del riesame annuale e ciclico, il Prof. Di Giannatale evidenzia una criticità legata all'internazionalizzazione. A tal proposito, lo stesso precisa che la Prof.ssa Vaccarelli, delegata all'internazionalizzazione, ha comunicato che il Cds L-20 ha avuto un exploit inatteso relativamente all'incremento degli studenti Erasmus. Il Prof. Di Giannatale espone un'ulteriore criticità riguardante l'alta percentuale di abbandoni. Di seguito, lo stesso relaziona sull'ultima scheda relativa alla disponibilità e alla correttezza delle informazioni: in questo caso la criticità riguarda soprattutto il sito web. A tal proposito, il Prof. Di Giannatale ricorda a tutti i docenti, anche a quelli che non hanno corsi nel primo semestre, di aggiornare le proprie pagine personali e la scheda SUA in ragione del fatto che le visite del Mur si focalizzano proprio su questo aspetto. Per quanto riguarda la difficoltà a reperire informazioni sul sito d'Ateneo, il Prof. Di Giannatale ricorda che tutti i Cds si stanno attrezzando per creare siti specifici per supplire alle mancanze di quello generale e raccomanda a tal proposito di tenere aggiornate queste nuove pagine web. Il Prof. Di Giannatale chiude il suo intervento annunciando che la discussione sulle criticità sarà una consuetudine da riproporre all'inizio di ogni anno accademico.

Prende la parola il Prof. Mazzonis con riferimento al problema della mancanza di conoscenze preliminari evidenziata dagli studenti, suggerendo ai docenti di pianificare ciascun corso alla luce di questa criticità e al Cds di progettare una progressione tra i vari insegnamenti tale da evitare che gli studenti avvertano un senso di inadeguatezza.

Il Presidente ringrazia e risponde alle osservazioni del Prof. Di Giannatale. Il Prof. D'Autilia fa notare che molte delle criticità esposte dal collega riguardano in modo marginale il Cds L-20. Per quanto riguarda gli OPIS fa rimarcare che l'analisi viene effettuata con una certa continuità, sia in Commissione AQ sia nell'ambito delle riunioni del Cds. A tal proposito esprime soddisfazione e rileva che non ci sono criticità che richiedono un nuovo dibattito. Per quanto riguarda il discorso delle aule, il Presidente ritiene che la questione non sia di competenza dei Cds ma dell'Ateneo. Il Prof. Di Giannatale replica che la sua Commissione non può inoltrare tale richiesta direttamente agli organi d'Ateneo. Il Presidente suggerisce che lo facciano le Facoltà. Al che il Prof. Di Giannatale consiglia che anche il Cds della L-20 provveda a sollecitare l'Ateneo su tale questione.

Il Presidente persegue la sua replica in merito alle conoscenze pregresse degli studenti, sottolineando che tale problematica non può ricadere sul Cds, che ad ogni modo potrebbe organizzare dei corsi di preparazione tenendo presente però che gli studenti si troveranno in ogni caso a seguire delle materie che non hanno mai studiato a scuola. Il Prof. D'Autilia ci tiene a rimarcare che i docenti del primo

anno sono molto attenti alle esigenze degli studenti, offrendogli tra le altre cose la possibilità di svolgere prove intermedie e verifiche sull'uso della lingua. Pertanto, egli non ritiene necessarie ulteriori iniziative preliminari.

Per quanto concerne il tema dell'internazionalizzazione, il Presidente ribadisce che i risultati di quest'anno sono molto interessanti in ragione dell'aumento della percentuale degli studenti che hanno scelto il programma Erasmus e propone di attivare scambi internazionali anche per i docenti. Con riferimento al tema degli abbandoni tra primo e secondo anno, lo stesso fa notare che la percentuale del Cds L-20 è inferiore rispetto a quella degli altri Cds, e propone di dedicarsi a questa criticità già nella prima fase dell'orientamento spiegando ai futuri studenti che nel primo anno del corso si studiano materie più complesse e nuove per loro, mentre negli anni successivi ci saranno insegnamenti più specifici. Il Presidente raccomanda di essere molto chiari con le matricole sul percorso che li aspetta nel primo anno.

Per quanto concerne il sito web d'Ateneo, il Presidente ricorda di aver già espresso le sue osservazioni e aggiunge che il sito di Facoltà non è pensato per fare concorrenza a quello generale poiché è uno spazio destinato alla centralizzazione delle comunicazioni e delle iniziative dei Cds a vantaggio degli studenti.

Prende la parola il Prof. Pedaci, il quale ringrazia il collega Di Giannatale e invita a riflettere sulla richiesta, pervenuta dagli studenti, di effettuare prove d'esame intermedie. Interviene il Preside per rimarcare che la richiesta degli studenti è molto ragionevole e pertanto va tenuta in considerazione. A tal proposito, lo stesso chiede se tale richiesta sia stata avanzata dagli studenti anche nel periodo antecedente all'avvento della pandemia. La Prof.ssa Besutti risponde che anche allora vi era stata una richiesta in tale senso, precisando però che dopo il Covid-19 la domanda è aumentata. Il Prof. Sangiovanni fa notare che gli studenti considerano prove intermedie solo quelle con votazione. Il Presidente specifica che le prove intermedie sono state ridotte a causa del Covid-19.

Interviene di seguito il Prof. Mascella per sottolineare che gli OPIS si riferiscono al primo semestre e presentano un risultato altamente positivo. Lo stesso si dichiara d'accordo sulla questione delle prove intermedie. In merito alle conoscenze preliminari, il Prof. Mascella concorda sulla necessità da parte dei docenti di impegnarsi nell'accoglienza degli studenti del primo anno, ma allo stesso tempo ipotizza che gli studenti non comprendano bene il senso della domanda confondendo una difficoltà di apprendimento con una mancanza di conoscenze e preparazione. Lo stesso conclude suggerendo di non sottovalutare in ogni caso il dato emerso dagli OPIS.

Interviene la Prof.ssa Zocchi per comunicare ai colleghi che lei ha effettuato anche in tempo di DAD, con risultati molto soddisfacenti, due tipi di prove intermedie formative e non valutative al fine di monitorare il processo di apprendimento. La stessa fa notare che negli OPIS non sono emersi problemi inerenti alle conoscenze preliminari con riferimento al suo insegnamento di Sociologia, pur essendo quest'ultima una materia che non si studia a liceo.

Prende la parola il Prof. Di Giannatale per precisare che nel suo intervento non si è soffermato sugli OPIS perché saranno oggetto di una discussione successiva e per rimarcare che la Relazione della Commissione Paritetica è positiva e non evidenzia grandi problemi. In merito alle prove intermedie, lo stesso ribadisce che possono essere effettuati esami parziali di tipo valutativo a patto che non siano obbligatori. Il Prof. Mascella precisa che è nell'autonomia del docente prevedere o meno le prove intermedie.

Riprende la parola il Presidente per suggerire di affrontare in autunno il tema delle prove intermedie, al fine di individuare modalità di svolgimento comuni.

3. Didattica a.a. 2021-2022

Il Presidente si dichiara soddisfatto per le modifiche apportate all'offerta didattica, in particolare con riferimento ai nuovi corsi a scelta e ai workshop. Rispetto alle novità indotte dalla DAD, lo stesso comunica di aver ricevuto sollecitazioni da parte di alcuni docenti per avviare una riflessione sul modello didattico misto sperimentato nei mesi scorsi. Il Prof. D'Autilia suggerisce a tal proposito di non disperdere il patrimonio di esperienze maturate durante il periodo di didattica a distanza. In tal senso, lo stesso dichiara di aver ricevuto osservazioni condivisibili da parte del collega Sangiovanni. L'idea del Presidente è quella di usare le risorse digitali per implementare alcuni aspetti della didattica.

Il Prof. D'Autilia comunica che alcuni studenti ATSC hanno deciso di scegliere l'indirizzo "Media e comunicazione digitale". Dato che per tale curriculum, diversamente da quello aziendale, non è prevista la possibilità di predisporre lezioni ad hoc, il Presidente suggerisce di organizzare incontri seminariali settimanali a distanza. Potrebbe essere utile, continua il Prof. D'Autilia, che i docenti del curriculum in "Media e comunicazione digitale" diano la disponibilità a seguire questi studenti ATSC. In tal caso, si potrebbe dare la possibilità anche agli studenti "tradizionali" di seguire queste lezioni seminariali a distanza. Il Presidente si dichiara favorevole, e invita i colleghi a manifestare la loro disponibilità a svolgere tale attività didattica a distanza di tipo integrativo. Il Presidente chiede se ci sono interventi. Interviene il collega Sangiovanni il quale suggerisce di riunire la Commissione per la Didattica con il coordinamento del Delegato del Preside, il Prof. Daniele Di Bartolomeo. Il Prof. Sangiovanni prosegue chiedendo quali saranno le conseguenze per l'Ateneo indotte dalla proroga dello stato d'emergenza e chiede al Cds di avviare una riflessione e assumere decisioni in merito. Egli suggerisce di valutare l'ipotesi di mantenere la diretta streaming delle lezioni. Prende la parola il Preside per ricordare che è stata approvata una delibera del Senato accademico nella quale si stabilisce che ci saranno 3 lezioni settimanali, di cui 2 in presenza e una a distanza, e si dà mandato alle singole Facoltà di immaginare a supporto di tale piano didattico strumenti integrativi di completamento. Il Preside mette in guardia i colleghi sulle conseguenze negative che potrebbe avere la didattica a distanza nel caso il quadro pandemico rimanesse stabile. Il rischio sarebbe quello di allentare i rapporti con gli studenti. Altra cosa, continua il Preside, è prevedere modelli online di didattica integrativa. Il Prof. Sangiovanni ribadisce l'urgenza di un incontro specifico su questi temi. Interviene il Presidente per rimarcare che finora non è stato possibile convocare la Commissione sulla Didattica. Il Preside afferma che la riunione va convocata per fare chiarezza e tutelare le iscrizioni. Qualora la Commissione non dovesse riunirsi, continua il Prof. Corsi, sarà lui stesso a prenderne il coordinamento. Interviene il Prof. Giannini dichiarandosi disponibile a svolgere lezioni e seminari per gli studenti lavoratori del curriculum "Media e comunicazione digitale". A tal proposito, lo stesso preannuncia che chiederà al Preside di ottenere dal Senato il riconoscimento di tale attività didattica. Il Prof. Giannini sconsiglia la modalità mista qualora la situazione epidemica dovesse migliorare poiché si rischierebbe di allontanare gli studenti, i quali preferirebbero seguire le lezioni da casa. Il Preside si dice d'accordo e annuncia che si attiverà per far approvare la proposta del Prof. Giannini in Senato affinché tali attività didattiche vengano registrate. Interviene la Prof.ssa Sciannella la quale ribadisce le sue idee sulla DAD già esposte in altre riunioni e sedi, esprimendo la sua contrarietà alla didattica mista poiché disincentiva la frequenza e allontana gli studenti. La stessa aggiunge che dal punto di vista normativo la proroga dello stato d'emergenza cambia poco poiché resta in vigore il decreto che stabiliva il ritorno in presenza anche in zona rossa e con aumento del tasso di contagiosità, a meno che non intervengano decisioni della Regione. La Prof.ssa Sciannella chiede che la Facoltà comunichi in modo chiaro agli studenti cosa intende fare. Interviene il Prof. Coen per manifestare la sua disponibilità a favore degli studenti lavoratori della coorte ATSC iscritti al curriculum "Media e comunicazione digitale", sia con riferimento alla didattica a distanza sia in previsione di realizzare missioni didattiche in loco. Lo stesso conclude il suo intervento comunicando che ad oggi il suo impegno didattico è pari a 120 ore.

Interviene il Prof. Mascella precisando che occorre tenere in piedi tutte le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del Covid-19, ed in particolare di compattare il più possibile gli orari delle lezioni, e ricordando che le aule non sono utilizzabili a pieno carico. Riprende la parola la Prof.ssa Sciannella, la quale dichiara che il limite di capienza dovrebbe decadere nel momento in cui tutti gli studenti avranno il Green Pass. Il Prof. Mascella replica sostenendo che non è ancora detto che ciò si possa fare e fa notare che ad oggi non tutti gli studenti sono vaccinati. Di seguito ribadisce che al momento è necessario mantenere tutte le misure di sicurezza. La Prof.ssa Sciannella precisa che nel Dpcm si va oltre il problema della capienza. Il Prof. Mascella controreplica affermando che al momento vale la delibera del Senato accademico nella quale si stabilisce il mantenimento degli attuali protocolli. Lo stesso aggiunge che occorre tenere in considerazione le categorie fragili e quindi consentire agli studenti che hanno problemi di salute di partecipare in qualche forma alla didattica. Interviene il Presidente per precisare che, fatta salva la regola di compattare gli orari delle lezioni, per il momento la tendenza è a tornare in aula. Lo stesso caldeggia l'attuazione di forme di didattica

integrativa e il riconoscimento della stessa da parte del Senato. Interviene il Prof. Papa per precisare che non è possibile chiedere di tornare in aula ai docenti e agli studenti appartenenti alle categorie protette. Prende la parola la Prof.ssa Besutti affermando che tutti i docenti hanno imparato a valorizzare gli strumenti digitali e suggerisce ai colleghi di registrare alcune lezioni strategiche per gli studenti che non potranno frequentare le lezioni in modo costante. La stessa fa notare che in presenza anche di un solo studente fragile l'ateneo sarebbe obbligato a mettere a disposizione lo streaming. Prende la parola il Preside per ribadire che la Facoltà individuerà modelli ad hoc per garantire alle categorie fragili la docenza, le prove intermedie e gli esami, in linea con sensibilità e la capacità organizzativa che la stessa ha sempre mostrato su questi argomenti. Il Prof. Corsi invita i colleghi a ragionare sul modello generale delle tre lezioni settimanali ed in particolare sull'opportunità di mettere a disposizione degli studenti materiali aggiuntivi per l'approfondimento. Il Preside annuncia che si metterà al lavoro con il nuovo Delegato alla Didattica e gli uffici competenti affinché il calendario del prossimo anno accademico tenga conto sia della necessità di compattare le lezioni sia delle esigenze specifiche dei docenti, al fine di ottenere una pianificazione equilibrata. L'obiettivo del Preside è quello di pubblicare i calendari didattici del primo semestre il più presto possibile.

4. Opinioni degli studenti (OPIS) 2019-20 e 2020-21

Il Presidente interviene per commentare la relazione del NUVA dalla quale emergono ottimi risultati per il corso di studi L-20, che si classifica al secondo posto dopo quello di Giurisprudenza di Avezzano. Il corso di studio L-20 ha registrato un gradimento molto alto, in particolare con riferimento al comportamento dei docenti, alla qualità dell'insegnamento e all'interesse manifestato dagli studenti per gli argomenti trattati. Il Presidente aggiunge che il grado di insoddisfazione è basso e cresce un po' tra i non frequentanti. Per quanto riguarda gli OPIS relativi al primo semestre 2021, aggiunge il Presidente, il Cds è oltre il 90 % di gradimento. Il Prof. D'Autilia comunica ai colleghi che è emersa la richiesta di alcuni cambiamenti. Il 19 % degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico. A tal proposito, il Presidente precisa che tale dato, pur meritevole di attenzione, non implica interventi correttivi specifici. Il 12% degli studenti chiede di fornire più conoscenze di base, mentre il 30% si pronuncia a favore delle prove intermedie. A tal proposito, il Presidente rinvia la discussione a settembre, allorquando auspica di trovare un metodo comune. Il Presidente, constatata l'assenza di osservazioni, passa al prossimo punto.

5. Verifica delle competenze in entrata ed eventuali OFA

Il Presidente informa che il sistema dei TOLC è a regime e funziona bene. Resta tuttavia il problema della mancata partecipazione di molti studenti ai TOLC. Grazie all'aiuto della Dott.ssa Fioretti è stata fatta una verifica. Il Consiglio aveva già deciso di offrire agli studenti la possibilità di recuperare i TOLC non superati conseguendo 16 CFU oppure superando l'esame del Prof. Traini. Ad oggi, comunica il Presidente, 40 studenti non hanno ancora fatto i TOLC né superato le suddette soglie. Lo stesso ricorda che sono stati pubblicati i bandi riservati ai docenti che realizzeranno corsi-esami e corsi-verifica delle conoscenze richieste. I 40 studenti dovrebbero essere recuperati in questo modo. Qualora dovessero ottenere una valutazione insufficiente, spetterà ai docenti del Cds provvedere, altrimenti tali studenti non potranno accedere al secondo anno. A tal proposito, il Presidente suggerisce di essere più chiari con gli studenti. Interviene il Prof. Sangiovanni per chiedere se i suddetti studenti appartengono alla coorte ATSC oppure se si tratta di studenti "tradizionali". Il Presidente risponde che tra i 40 studenti ve ne sono di entrambe le categorie. Lo stesso, constatata l'assenza di nuovi interventi, passa al punto successivo.

6. Azioni orientamento CdS

Il Presidente informa che in merito alle azioni intraprese per l'orientamento, il Cds ha seguito le linee stabilite negli anni scorsi e ha sviluppato, con l'aiuto degli studenti senior, una nuova infografica (che è reperibile sul sito dell'ateneo), grazie anche alla collaborazione del Prof. Paduano. Nello specifico

sono state realizzate tre infografiche di descrizione dei corsi previsti dalla nuova offerta didattica, dei workshop e degli insegnamenti a scelta e delle lezioni.

Il Presidente comunica che sono state attivate altre iniziative, tra le quali il nuovo sito, e sono stati contattati gli studenti senior. Per quanto riguarda lo sportello online settimanale dei Presidenti di corso, il Prof. D'Autilia spiega che dato il numero troppo modesto di partecipanti ha pensato di pubblicare un avviso con il quale si invitano gli studenti interessati a concordare un appuntamento ad hoc con il Presidente.

Con riferimento alla risorsa di Radiofrequenza, il Prof. D'Autilia ricorda ai colleghi che sono a disposizione dei docenti e degli studenti senior due trasmissioni: il programma "Prof. me lo spiega", nel corso del quale si può intervenire per commentare i fatti del giorno, e il programma "Pausa caffè", al quale potrebbero partecipare gli studenti senior per fare orientamento.

Il Prof. D'Autilia propone di organizzare un incontro a settembre in città con le possibili matricole sotto forma di passeggiata per le vie del centro. A tal proposito, lo stesso invita i colleghi a presentare proposte. Il Presidente comunica che sta elaborando con gli altri Presidenti di corso una proposta di marketing per la Facoltà. Lo stesso annuncia di aver chiesto a due studenti di realizzare un breve montaggio video e animato per spiegare i mestieri della comunicazione e i modi in cui il nostro corso di studio li costruisce.

Con riferimento all'orientamento per la coorte ATSC, il Prof. D'Autilia ricorda che ci sono modalità di pubblicizzazione del corso ormai consolidate da implementare insieme ad ATSC.

Constatato che non ci sono interventi o osservazioni, il Presidente passa al successivo punto all'ordine del giorno.

7. Riesame di Ateneo.

Il Presidente informa i colleghi che sussiste l'obbligo di fornire aggiornamenti all'Ateneo in vista del riesame ciclico degli obiettivi che il Cds si era posto. A tal proposito, comunica che sono stati raggiunti ottimi risultati in merito al miglioramento dei processi internazionalizzazione e all'intensificazione dei rapporti con le parti sociali e con gli stakeholders. Con riferimento all'armonizzazione della didattica, il Prof. D'Autilia sottolinea che è stata fatta una programmazione della didattica al fine di mettere in relazione i corsi e focalizzare l'attenzione sui temi della contemporaneità e del digitale. In relazione all'obiettivo di adeguare la composizione del personale docente in relazione alle esigenze formative del Cds, il Presidente ricorda che è stato modificato il RAD e sono state inserite nuove discipline. Per quanto concerne la necessità di pubblicizzazione delle *Job opportunities*, il Prof. D'Autilia fa rimarcare che grazie al lavoro della Prof.ssa Di Federico sono state portate avanti molte iniziative. Il Presidente conclude comunicando che è tenuto in breve tempo a consegnare all'Ateneo un documento riassuntivo delle azioni svolte, precisando che non è necessaria l'approvazione dello stesso da parte del Cds.

8. Varie ed eventuali

Constatato che non ci sono varie ed eventuali, il Presidente chiude la riunione alle ore 17.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Gabriele D'Autilia

Daniele Di Bartolomeo

TRASCRIZIONE DELLA CHAT GMEET DELLA RIUNIONE